

COMUNICATO STAMPA FORUM

Innovazione tecnologica dei prodotti assicurativi, semplificazione delle procedure per accedere alle agevolazioni previste dalla PAC per le assicurazioni agricole, accelerazione dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione sono i tre temi di cui si è ampiamente discusso nel corso del QUINTO FORUM INTERNAZIONALE di ASNACODI - l'Associazione che raggruppa i consorzi di difesa - dedicato quest'anno alla riflessione su cambiamenti climatici e variabilità dei redditi in agricoltura.

Il presidente dell'associazione Albano AGABITI ha sottolineato che il 2018 deve essere l'anno di ripartenza per l'applicazione degli strumenti di gestione del rischio in agricoltura.

AGABITI ha insistito affinché il Ministero delle politiche agricole si impegni al massimo soprattutto per la semplificazione, onde rendere normali e praticabili le procedure, ricevendo ampie rassicurazioni circa un'imminente normalizzazione nella gestione delle pratiche e nei ritmi di pagamento dal capo di gabinetto del MIPAAF Ferdinando FERRARA e dal capo dipartimento Giuseppe BLASI. I due rappresentanti del MIPAAF hanno dato atto del prezioso ruolo svolto dai consorzi nel far fronte finanziariamente ai ritardi con cui la pubblica amministrazione ha effettuato i pagamenti.

Il presidente di ASNACODI ha accolto con soddisfazione l'annuncio della realizzazione di una campagna di comunicazione per il 2018 per incentivare la sottoscrizione di assicurazioni multirischio, annunciata dal Mipaaf per dare seguito concretamente agli obiettivi del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale di ampliare la platea degli assicurati e colmare il gap tra Nord e Sud del paese. Dal 2019 - ha indicato il Capo di Gabinetto - è a disposizione una riserva di 20 milioni di euro per polizze innovative.

Federico Vecchioni, amministratore delegato di Bonifiche Ferraresi - azienda di oltre 7000 ettari quotata in borsa - e molti altri intervenuti, tra cui Il Vice Segretario Generale dell'Antitrust, Anna Lisa ROCCHIETTI - hanno sollecitato le compagnie di assicurazione a mettere a punto polizze più adeguate alle necessità delle imprese agricole.

La variabilità del clima, con crescenti eventi estremi, che secondo i dati della Commissione Europea potrebbero aumentare anche del 500% per la fine del secolo, sono elementi che obbligano al ricorso a polizze assicurative e fondi di mutualità che, secondo i qualificati esperti nazionali ed internazionali che sono intervenuti al FORUM e il rappresentante della DG CLIMA della COMMISSIONE UE, dovranno essere sempre più multirischio e a copertura di tutti i terreni.

Il costo dei danni da eventi climatici avversi è in aumento in tutto il mondo: nel 2015 la cifra si è attestata sui 1900 miliardi di dollari, dei quali solo un quarto assicurato. Nella sola Lombardia per il 2017 sono stati riconosciuti danni per circa 46 milioni di euro per il gelo. Per quanto riguarda il settore agricolo, secondo le compagnie di assicurazione e riassicurazione il ruolo dei consorzi è fondamentale, soprattutto nella fase di prevenzione del rischio.

Le rappresentanze delle organizzazioni agricole sono intervenute sottolineando la positiva azione svolta dai consorzi di difesa. In particolare il presidente di COLDIRETTI MONCALVO ed il segretario generale Enzo GESMUNDO hanno riaffermato l'appoggio di COLDIRETTI al sistema per il ruolo insostituibile dei consorzi di difesa e di ASNACODI nella difesa del reddito delle imprese agricole, l'importanza di diffondere la polizza ricavi anche per il sostegno della presenza delle imprese agricole nella filiera e l'importanza della aggregazione per lo sviluppo dell'innovazione. Anche il vice Presidente della CIA Antonio DOSI e di Asnacodi, Giuseppe LANZONI, in rappresentanza di Confagricoltura, hanno confermato l'adesione all'azione svolta dal sistema dei Consorzi di difesa e di ASNACODI per sviluppare strumenti sempre più efficienti per la gestione dei rischi delle imprese agricole.

Rilievo è stato dato da Flavio COTURNI, in rappresentanza della DG AGRI della COMMISSIONE UE, alle modifiche che stanno per essere introdotte nella materia a seguito dell'approvazione del CD. REGOLAMENTO OMNIBUS, per sostenere il ricorso alle assicurazioni. Le proposte di ASNACODI, sono state sostenute dal PARLAMENTO EUROPEO, in particolar modo dal Relatore della COMMISSIONE AGRICOLTURA DE CASTRO e dall'ON. DORFMANN, che sono intervenuti al FORUM, e consistono soprattutto nella diminuzione della soglia minima di danno dal 30% al 20% per le polizze ammesse ad agevolazioni e

nell'aumento del contributo UE al 70%. Contiamo, ha concluso il PRESIDENTE DI ASNACODI AGABITI, che la prossima campagna potrà intercettare meglio le esigenze degli agricoltori e la crescente sensibilità ad utilizzare gli strumenti di gestione dei rischi disponibili, considerato l'accentuarsi di imprevedibili fenomeni atmosferici.